

Report Formazione 2010 - 2014

Lo SPI Toscana, fin dall'ultimo congresso, investendo molto in risorse economiche e umane, ha sviluppato e ampliato i percorsi formativi su tutte le tematiche che stanno dentro al nostro essere Spi Cgil, una Categoria fortemente confederale.

Partendo dalla convinzione che, la nostra proposta formativa deve aiutare a rafforzare la nostra categoria, costruendo e ampliando le competenze per essere:

- più forte nel territorio,
- più capace di promuovere partecipazione/militanza,
- più capace di integrare funzioni diverse sia organizzative che negoziali e di tutela.

La progettualità del Dipartimento si è spesa prevalentemente per la crescita dei nuovi e futuri quadri dirigenti a partire dalle Leghe, il nostro biglietto da visita sul territorio, risorsa importante per tutta la nostra Organizzazione, realtà insostituibile e trainante della rappresentanza sociale e strumento di partecipazione alla vita attiva dei pensionati.

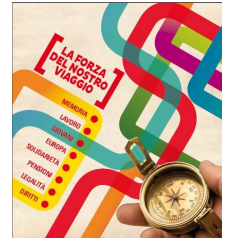
La prima Formazione ha teso a favorire i processi di coinvolgimento e inserimento dei nuovi arrivi, persone che si avvicinano al mondo Spi Cgil, per capire la categoria di provenienza, il grado di conoscenza della nostra Organizzazione, cercando di estendere l'azione volontaria, allargando la partecipazione e promuovendo il ricambio generazionale.

Questo percorso è anche importante per rendere più efficace l'organizzazione delle Leghe, capirne i punti di forza e le criticità.

Il progetto Spi Atto Primo 2011-2012 ha visto lo Spi Toscana come prima Regione nella realizzazione in tutte le Province di questo lungo e laborioso percorso di Formazione. Progetto innovativo che ha visto la partecipazione come docenti del Segretario Generale e dell'Organizzativo Provinciali.

Si è partiti dalla Storia della Cgil: la sua nascita, il contesto storico, la costituzione dello Spi, la nascita della Lega le sue funzioni politiche e organizzative, cosa è e cosa fa la Lega, i rapporti con i Servizi. Per i contenuti importanti e gli obiettivi che ci siamo dati di rafforzamento delle competenze dei nostri quadri e attivisti, questo progetto dovrà essere ripetuto dopo il Congresso per tutti i nuovi ingressi, diventando in tal modo un'abitudine consolidata.

L'altro campo di intervento per fornire competenze sempre aggiornate riguarda sicuramente il campo della Previdenza, con due diversi tipi di Formazione: una mirata ai volontari SPI –INCA e



l'altra per l'operatore Spi (preparazione finalizzata all'accoglienza nella propria Lega e alle indicazioni da fornire per il proseguo della pratica).

Si è investito anche nel settore della informatizzazione in tutti i territori e relative Leghe per:

- Sapere usare l'elaboratore di testi per redigere lettere e relazioni,
- Sapere ricercare informazioni utili in Internet,
- Sapere utilizzare la posta elettronica gestendo efficacemente la propria casella di posta, migliorando competenze ed efficienza di tutti i partecipanti.

Prendendo atto del nuovo canale dei Social Network (Twitter, Facebook e You Tube) che anche CGIL Nazionale, Spi Nazionale e SPI regionale hanno iniziato a utilizzarli, con la diffusione delle notizie più importanti in tempo reale, abbiamo deciso di realizzare un primo corso su questi nuovi strumenti che dovrà essere ulteriormente esteso ed approfondito. Senza tralasciare i vecchi metodi tradizionali a cui eravamo sicuramente più abituati (newsletter, Giornali e Tv) avremo anche l'opportunità di avvicinare per questa via persone che pur non essendo iscritti potrebbero conoscere lo Spi Cgil, le nostre attività e decidere di prendere contatto con la nostra Organizzazione.

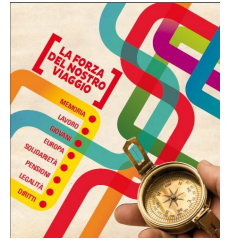
Sempre per migliorare e rafforzare la nostra attività abbiamo visto nella Comunicazione Personale e Interpersonale un altro settore in cui investire in formazione per rendere ancora più umana la comunicazione in un contesto, come è quello sindacale, fortemente contrassegnato da valori di socialità e solidarietà.

Considerando una esigenza non rinviabile quella di dare attuazione a progetti che coinvolgano l'impegno delle categorie degli attivi per promuovere la continuità della militanza e rafforzare la confederalità con il pieno e convinto coinvolgimento delle Camere del lavoro, abbiamo organizzato il corso "Ti Accompagno allo Spi" (Proselitismo e continuità d'iscrizione).

Il corso che ha messo insieme Spi e alcune RSU (un centinaio di delegati di varie categorie degli attivi) ha evidenziato la non conoscenza da parte dei delegati aziendali della non continuità automatica d'iscrizione al Sindacato nel passaggio da attivo a pensionato così come la scarsa conoscenza dell'attività del Sindacato Pensionati in generale e di quello Toscano in particolare.

Per queste ragioni sarà importante con altri e diversi soggetti replicare questo corso sia per un miglioramento del proselitismo, ma soprattutto per rafforzare l'azione politica confederale.

Abbiamo anche investito sulla Formazione di Genere con un corso rivolto alle nuove attiviste per sviluppare il desiderio di "contare di più" come donne nei futuri organismi dirigenti.



Il corso è servito a aiutare le Donne a credere in sé stesse, a trovare la forza di prendere la parola nelle assemblee e nei Comitati direttivi, per accrescere e sostenere una partecipazione attiva alla vita politica dello Spi e non limitare l'intervento e il proprio contributo ai servizi. Infine, consapevoli della necessità di intensificare la nostra azione sul proselitismo, abbiamo avviato un percorso con i Segretari Generali e di Organizzazione dal titolo:

(“Lavorare per Progetti Tesseramento in azione “ 2013-2014)

Il corso ha offerto ai partecipanti un'opportunità di riflettere su:

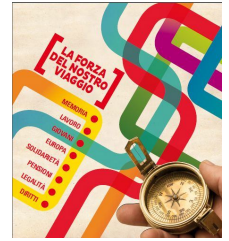
- Tesseramento un'opportunità per esserci,
- Lavorare per Progetti; creatività e metodo,
- Un progetto per il Tesseramento dal pensiero all'azione,
- La riunione come strumento di lavoro.

Uno sguardo al futuro

Per i prossimi anni possiamo pensare a una progettazione della Formazione biennale 2014-2015 (tenendo conto dei tempi necessari allo svolgimento dei Congressi) per:

1. Formazione per Formatori con la messa in formazione dei nuovi responsabili Provinciali della Formazione a cominciare da
 - L'analisi dei bisogni formativi di ciascun territorio
 - La progettazione dell'intervento formativo
 - La gestione dell'aula e del gruppo in apprendimento
 - Le metodologie didattiche attive
1. Riproporre il progetto Spi Atto Primo ai nuovi ingressi nelle Segreterie delle Leghe e loro comitati direttivi
2. Progetto Leghe 2013 ,per i componenti delle Segreterie di Lega, partendo dai seguenti temi ;
 - Quali sono le attività della Lega
 - Chi svolge queste attività
 - Come vengono svolte ,e con quali strumenti e risorse (anche umane)

La seconda fase della formazione dovrà raggiungere un numero più vasto di soggetti per accrescere competenze e di innovazione e ottimizzazione delle attività svolte



Fin da ora vale la pena cominciare a pensare alla definizione di:

- ❖ progetti formativi rivolti alle segreterie delle singole Leghe che vedano donne e uomini in aula insieme, per creare alleanze, connessioni, nell'intenzione di contribuire a superare il concetto di "specie protetta". Il tema da affrontare potrebbe essere il gruppo come strumento di lavoro e il lavorare per progetti, tematiche queste così necessarie per lo sviluppo di sinergie nello SPI, favorendo lo sviluppo di reti di connessione e scambio sia a livello territoriale che regionale.

- ❖ CORSO PER DIRIGENTI SINDACALI Spi Cgil Toscana
"comunicazione interpersonale e qualità del lavoro "

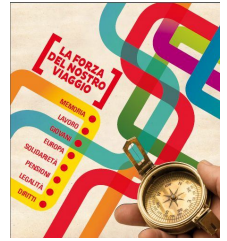
Il corso sarà rivolto alla Segreteria Regionale e Segretarie Provinciali dello Spi al fine di :

- Acquisire conoscenze in merito alla comunicazione intrapersonale e interpersonale,
- Sviluppare riflessioni su valori e comportamenti :coerenza in azione
- Ruoli e compiti di ruolo,
- Sviluppare competenze nell'uso della riunione e del gruppo come strumenti lavoro,
- Lavorare per obiettivi: la responsabilità e la delega,
- Lavorare per progetti:stimolare partecipazione e senso di appartenenza.

La seconda fase di questo progetto sarà quella di allargarlo a tutte le segreterie delle Leghe.

Per quanto riguarda la formazione delle compagne del coordinamento donne, si può pensare a:

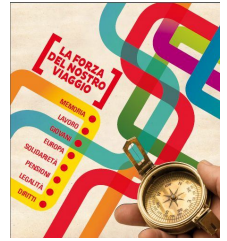
1. riedizioni territoriali per le donne che intendono impegnarsi in SPI CGIL e non hanno partecipato a questa esperienza;
2. un approfondimento per quante hanno seguito il corso "Stile personale come risorsa organizzativa" per consolidare la proprie competenze a supporto dell'impegno nelle attività politiche e organizzative in SPI CGIL (questa proposta è già stata colta e attuata positivamente da Firenze)



3. un progetto di formazione rivolto alle nuove coordinatrici in modo da rafforzarne la propria leadership per stimolare a loro volta, voglia e responsabilità individuale in altre donne, oltre che per stimolare la partecipazione e la “rete” tra leghe, fondamentale per dare visibilità alle iniziative dei diversi territori e per evitare di disperdere esperienze importanti.

Alessandra Salvato

Responsabile Dip.to Formazione



REPORT FORMAZIONE 2010-2014 REGIONE TOSCANA

2010 - 2011:

- CORSO NAZIONALE FORMAZIONE PER FORMATORI 10 partecipanti ,I FORMATORI PROVINCIALI
- CORSI INFORMATICA DI BASE SEGRETERIE LEGHE DI TUTTE LE PROVINCE
- CORSI PREVIDENZA ,PRESTAZIONI LEGATE AL REDDITO E APPROFONDIMENTI
- CORSI SPI ATTO 1°
- CORSI DI COMUNICAZIONE PERSONALE E INTERPERSONALE LEGATI AL CARATTERE
- INDAGINE “ LA SALUTE DELLE DONNE” 1.110 QUESTIONARI
- 1° PROGETTO LEGHE

2012 - 2013

- CORSI SPI ATTO 1°
- CORSI DI GENERE SULLA COMUNICAZIONE “ stile personale come risorsa organizzativa”
- CORSI SOCIO –SANITARI
- CORSO TI ACCOMPAGNO ALLO SPI
- 2° PROGETTO LEGHE
- CORSO INFORMATICA PER FORMATORI
- CORSO INFORMATICA SU UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK
- CORSO “LAVORARE PER PROGETTI”